



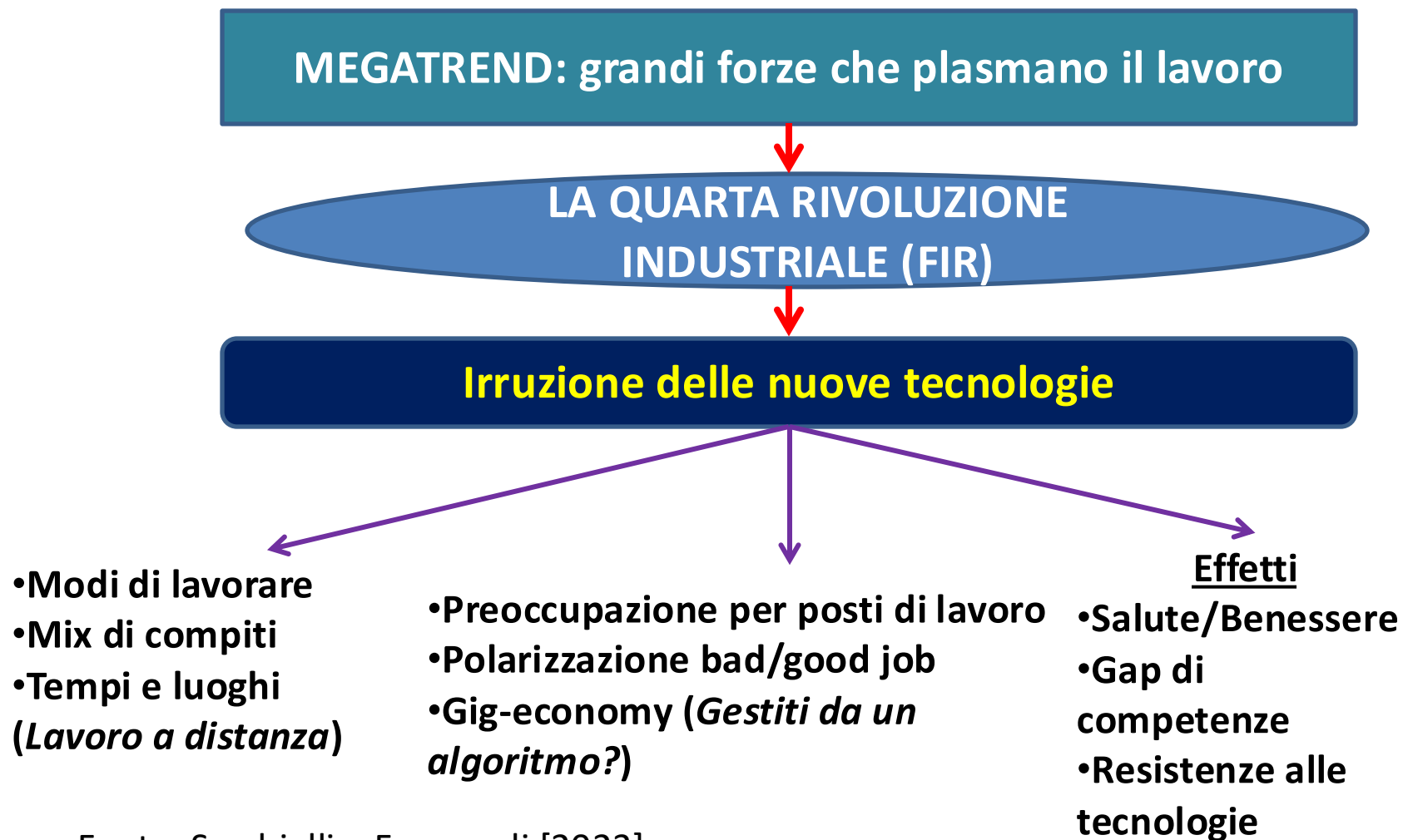
Ingegneri efficaci: *AI e Soft Skills*

Lavoro e AI: dalla mente al cuore

Prof. Daniele Malaguti
Docente di psicologia clinica e del lavoro
Università di Trento

Roma, 28 novembre 2024

Nuovi scenari per il lavoro: una visione di insieme



Fonte: Sarchielli e Fraccaroli [2023]



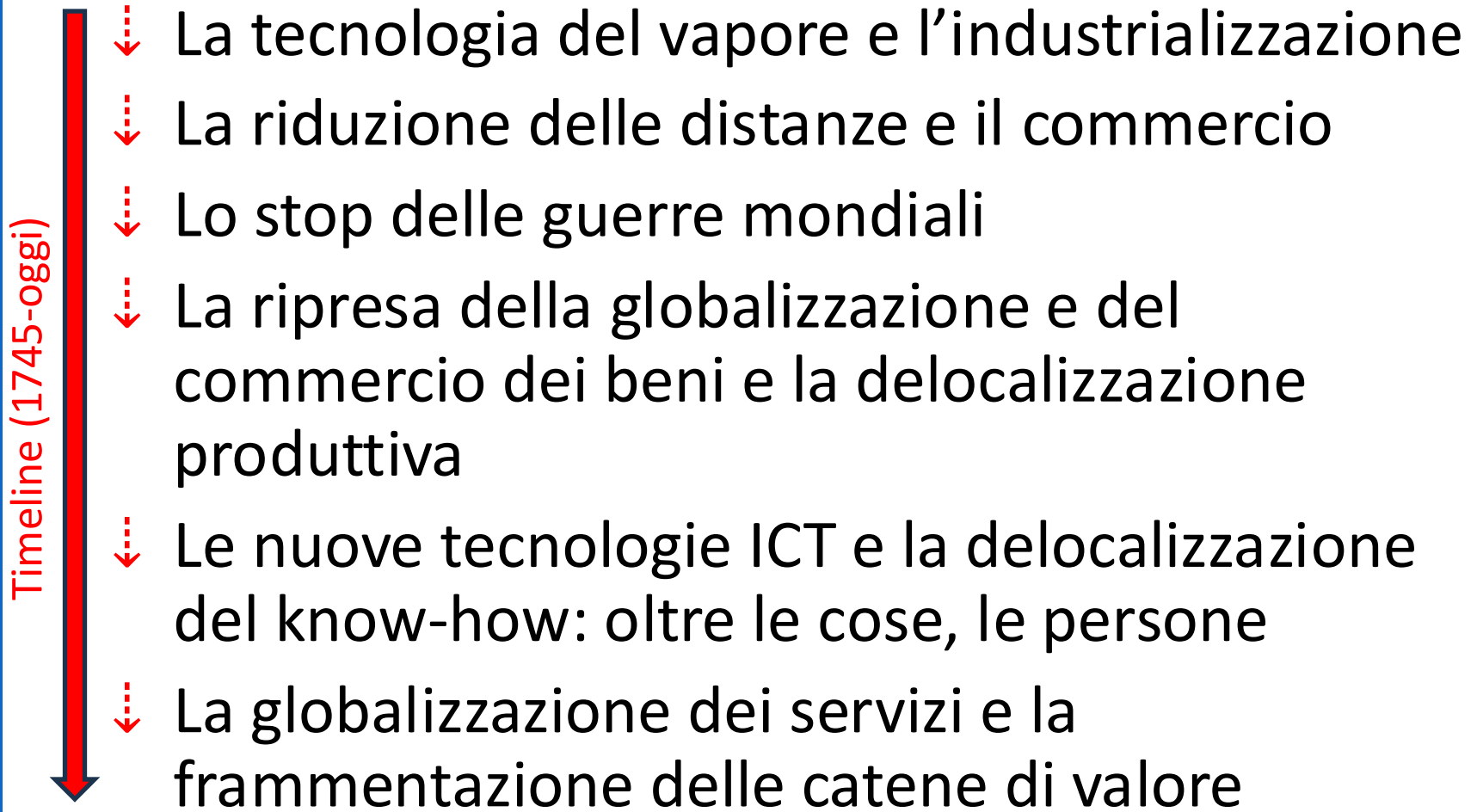
I principali megatrend



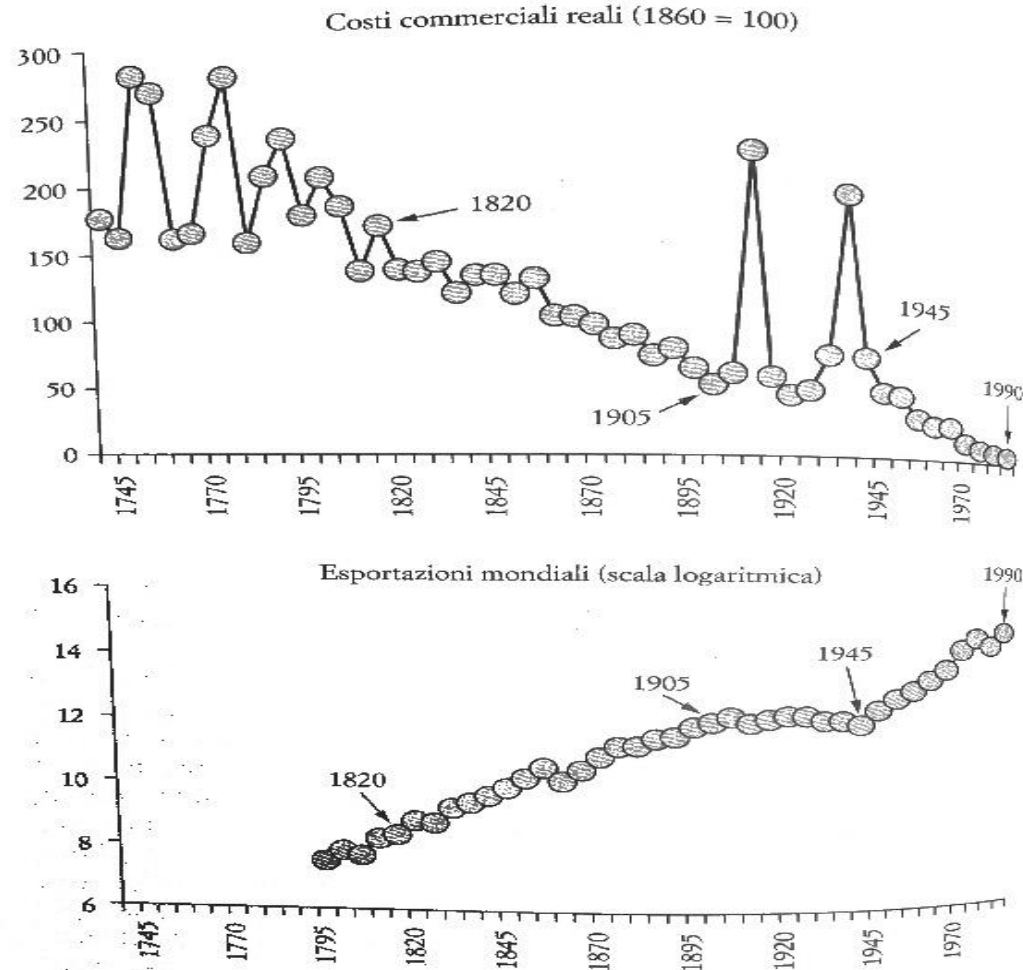
Fonte: Linthorst e De Waal [2020]



Sviluppo tecnologico e globalizzazione: dalle cose, alle persone, ai servizi [Baldwin 2018]

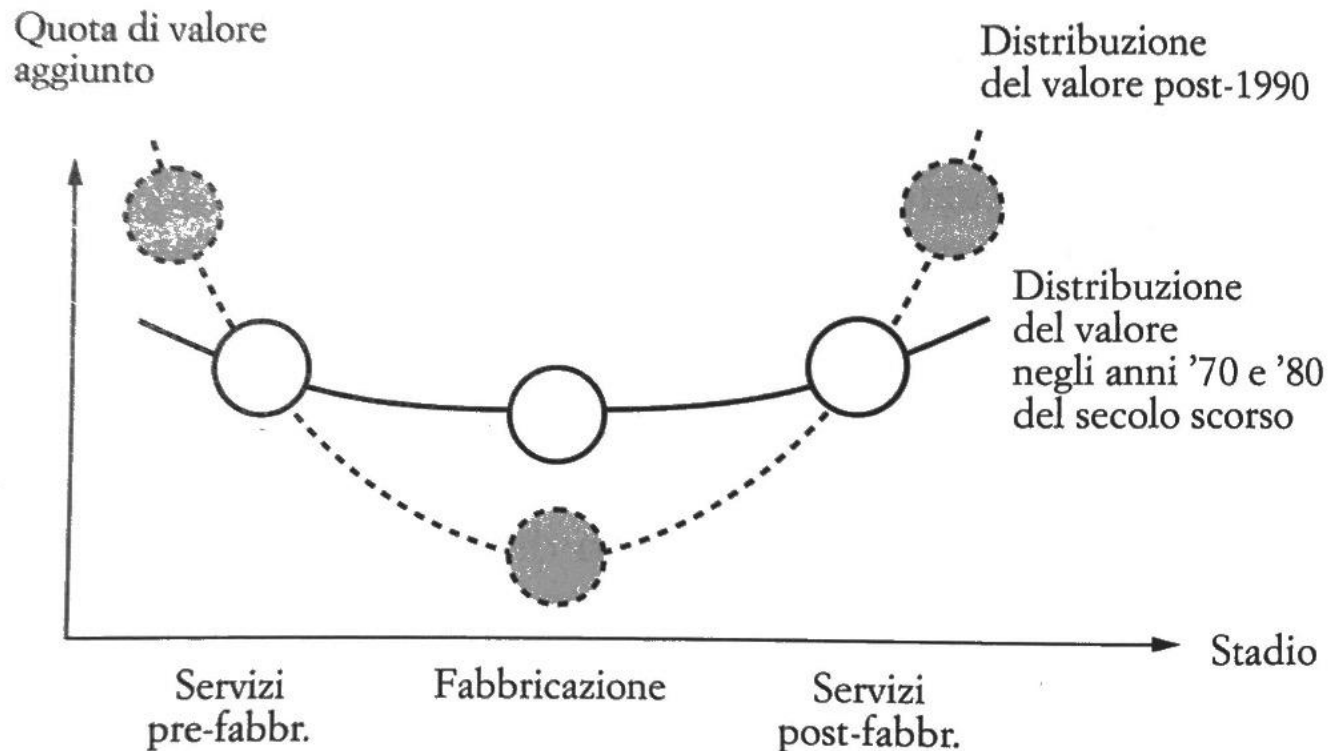


Andamento di costi commerciali e delle esportazioni a livello mondiale



Fonte: Baldwin [2018]

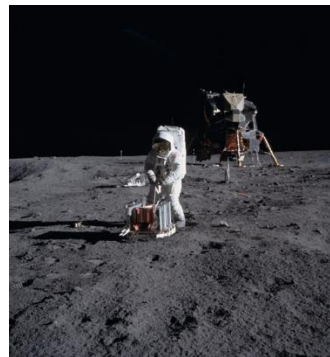
Lo spostamento dei servizi lungo la catena di valore nella seconda globalizzazione



Fonte: Baldwin [2012]

Nuove tecnologie, terza globalizzazione, flessibilità: oltre i luoghi e i tempi

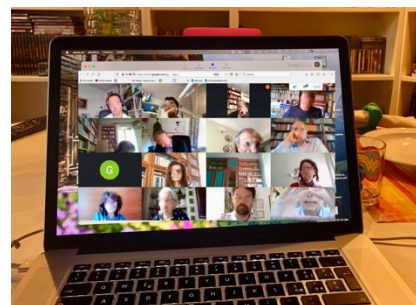
- Lo sviluppo dell'ITC
- Lo sviluppo della banda larga
- Lo sviluppo dell'Instant Messaging e, in seguito, dei programmi di video conferenze (Skype, Zoom, Meet, ecc.)
- Lo sviluppo dell'AI e dei sistemi di traduzione simultanea



Processore: 0,043 Mhz

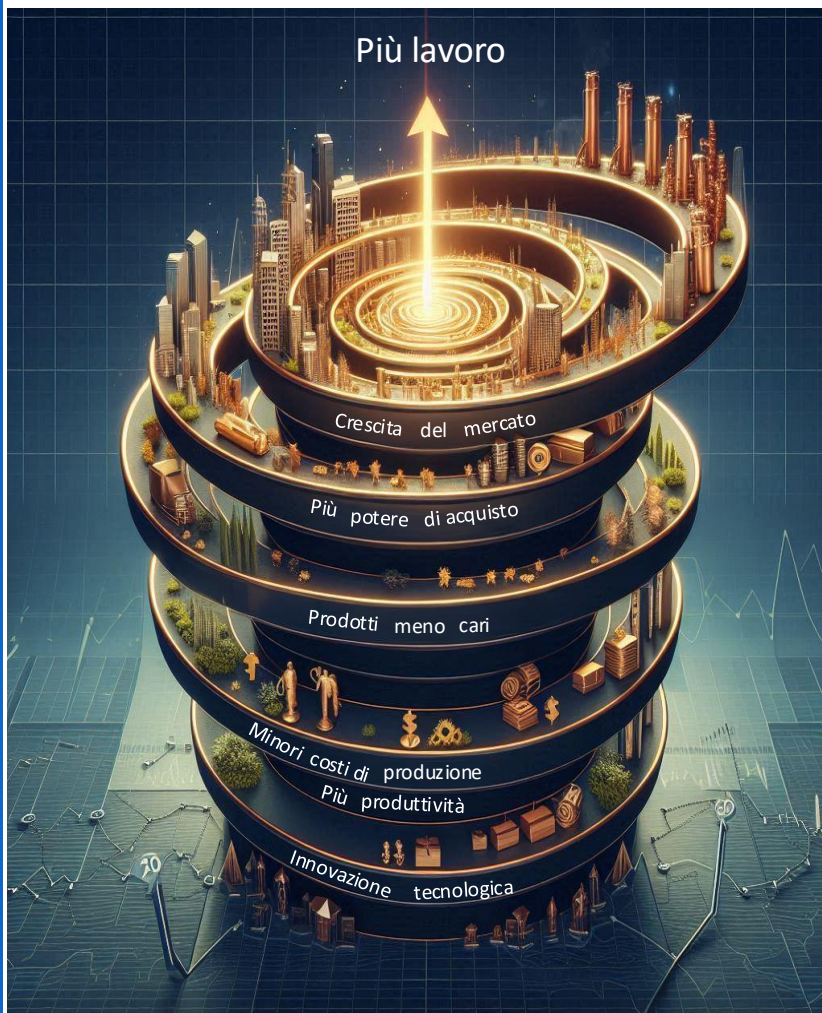


Processore oltre 2490 Mhz

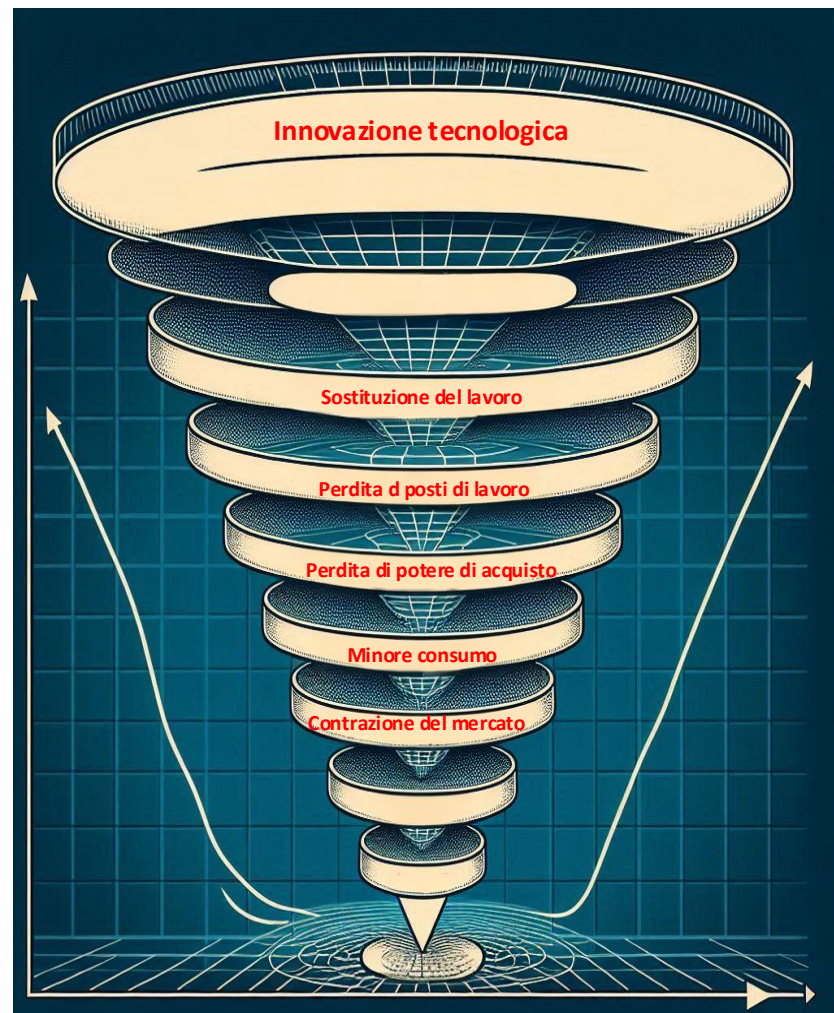


Apocalittici e integrati: visioni opposte dell'AI sul lavoro

Visione ottimista



Visione pessimista





Soft skills e AI

- Cercare lavori che non siano in competizione con ICT/AI e i telemigranti (RI)
- Sviluppare competenze che non siano in competizione con ICT/AI e RI ovvero: **local and human** (soft skills come il **lavoro di gruppo, comunicazione, problem solving, pensiero critico, creatività, giudizio e decisione in contesti complessi**)
- **L'umanità non è un limite**, ma una risorsa. In futuro avere un buon cuore sarà più importante che avere una buona testa (**intelligenza emotiva e relazionale vs intelligenza cognitiva**)



Dalle mani, alla mente, al cuore

Nelle
parole di
R. Baldwin

Semplificando: l'ICT aveva rimpiazzato quelli che lavorano con le mani e premiato quelli che lavorano con la testa. Continuando a semplificare all'estremo, la tecnologia digitale è andata sostituendo coloro che lavorano con la testa premiando coloro che **lavorano con il «cuore»** [R. Baldwin, *Rivoluzione globotica. Globalizzazione, robotica e futuro del lavoro*, 2019; trad. it. Bologna, Il Mulino, 2020].



Soft skills e AI: riflessioni conclusive

- Le **soft skills non sono alternative alle competenze tecniche**: sono necessarie, ma non sufficienti le une alle altre. Con l'AI diventeranno entrambe importanti.
- Le **soft skills richiedono tempo per essere apprese**. Attenzione all'«effetto libro self-help». A differenza delle competenze tecniche non basta comprenderle per metterle in atto.
- Le **soft skills portano con sé la necessità di una formazione continua** e riguardano la crescita della persona nel suo insieme.
- Le **soft skills si fondano sull'autoconsapevolezza e sul pensiero critico**.
- Le **soft skills sono in relazione alle scienze umane**, che vanno integrate con le scienze tecniche per poter favorire lo sviluppo di persone e **professionisti consapevoli e critici**.
- Le **soft skills**, con particolare riferimento al pensiero critico, all'intelligenza emotiva e relazionale, hanno a che fare, tra l'altro, con la **capacità di riconoscere le informazioni valide e veritiere** (antidoto alle fake news), con la **capacità di confronto** (proprio della creatività), con la **capacità di evitare comportamenti automatici** dettati da schemi di pensiero rigidi e inconsapevoli [cfr., per esempio, Khaneman 2012], con la **capacità di sviluppare un pensiero libero e autonomo**, alla base della libertà individuale, della cittadinanza attiva e della democrazia [Nussbaum 2014].



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Daniele Malaguti

www.danielemalaguti.it

daniele.malaguti@unitn.it

